

STUDIO GINECOLOGIA BATTAGLIA

Ecografia diagnostica

Specialista FMH Ginecologia & Ostetricia Operatorie
Medicina complementare integrata

Via Nassa 46 – 6900 LUGANO

Tel. 0041 91 9232242

Fax 0041 91 9227166

Via Cantonale 54 – 6983 MAGLIASO

Tel. 0041 76 5160300

Fax 0041 91 6009092

Mail Address: levatrice@studioginecologiabattaglia.com

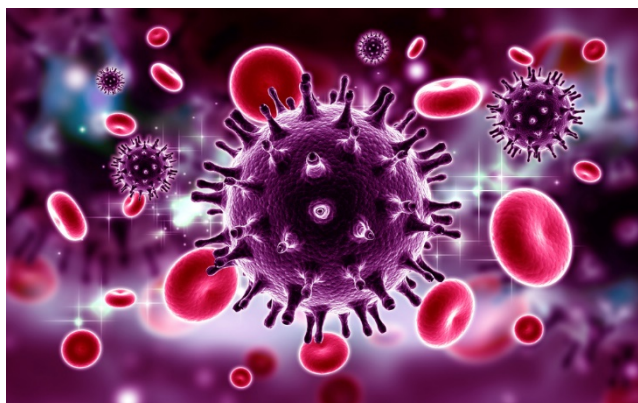
Web site: www.studioginecologiabattaglia.com

FB e Instagram: [studioginecologiabattaglia](https://www.facebook.com/studioginecologiabattaglia)



HIV E AIDS

Fonte: Ufficio Federale della Sanità Pubblica – Divisione della Salute Pubblica, Ufficio del Medico Cantonale



Agente patogeno e trasmissione

Il termine Aids è l'acronimo di «*Acquired Immune Deficiency Syndrome*», che significa «Sindrome da immunodeficienza acquisita». Si tratta della conseguenza tardiva di un'infezione da «*Human Immunodeficiency Virus*» (HIV, in italiano «Virus dell'immunodeficienza umana»).

Il virus dell'HIV si trasmette attraverso rapporti sessuali non protetti, lo scambio di aghi e siringhe per l'assunzione di droghe o tramite punture accidentali con aghi infetti in ambiente ospedaliero. La trasmissione è anche possibile da madre infetta al bambino durante la gravidanza e in seguito durante l'allattamento. In paesi dove vige uno standard tecnico della medicina inferiore rispetto ai ricchi paesi industrializzati, anche le trasfusioni di sangue presentano un rischio più elevato.

Quadro clinico

Il virus HIV distrugge delle cellule specifiche del sistema immunitario, indebolendo così sempre di più il sistema di difesa del corpo. Il decorso di un'infezione da HIV si suddivide in vari stadi. Si definisce Aids lo stadio di malattia conclamata caratterizzato da uno stato di forte indebolimento del sistema immunitario e dalla diagnosi di almeno una delle malattie di tipo infettivo o tumorale che definiscono l'Aids. Per i pazienti ammalati di Aids sono potenzialmente mortali anche le infezioni che in persone sane e con un sistema immunitario intatto non porterebbero all'insorgenza di una malattia.

Grazie alle terapie mediche oggi vi sono possibilità concrete – soprattutto se si interviene tempestivamente – di far regredire l'immunodeficienza o addirittura impedire che si sviluppi. L'infezione da HIV può comunque essere mortale se le terapie non vengono applicate con il massimo rigore per tutta la vita.

I sintomi di un contagio da Hiv possono apparire tra la seconda e la sesta settimana dopo la pratica che ha comportato il rischio. Non si tratta di sintomi specifici e sono anzi comuni ad altre

forme di infezioni e all'influenza: mal di testa e/o di gola, febbre, ghiandole e linfonodi ingrossati, nausea, ecc.

In questo periodo, in cui il virus si replica velocemente, la persona appena contagiata è lei stessa molto contagiosa per gli altri se ha rapporti sessuali non protetti. Dopo i primi due mesi di norma la viremia (cioè la quantità di virus nel sangue) tende ad abbassarsi ed è possibile che la persona non abbia alcun sintomo di malattia per diversi anni. Col procedere del tempo il virus Hiv distrugge le difese immunitarie necessarie per difenderci dalle malattie.

Prevenzione

Per proteggersi è imperativo osservare le regole del sesso sicuro utilizzando il preservativo e rinunciare allo scambio di siringhe e aghi per iniezione.

Situazione in Svizzera

Secondo recenti stime, circa 16'600 persone colpite da HIV vivono in Svizzera. L'ultimo stadio della malattia, cioè l'Aids conclamato, è stato diagnosticato in Svizzera fino alla fine del 2015 in quasi 9800 persone, il 60 per cento delle quali è morto in seguito alla malattia. Ogni anno si registrano circa 100 nuove diagnosi di Aids, soprattutto tra persone alle quali è stata diagnosticata tardivamente un'infezione da HIV.

Secondo uno studio condotto in Svizzera nel 2008 le principali vie di contagio si suddividono nel seguente modo:

- Rapporti eterosessuali: 45%
- Rapporti omosessuali: 43%
- Uso endovena di droga: 4%
- Non classificati: 8%

Ciò dimostra che l'infezione dell'HIV non colpisce prevalentemente coloro che praticano rapporti omosessuali, tanto meno coloro che fanno uso di droghe, sfatando così opinioni largamente diffuse fino a poco tempo fa. In Svizzera la percentuale più alta di infezioni si riscontra nella popolazione eterosessuale.

Dove e quando è utile eseguire il test per l'HIV

Il test consiste in un semplice prelievo di sangue che si può eseguire in qualunque struttura sanitaria, sia ospedaliera che presso lo studio del medico di fiducia.

Presso l'Ospedale Civico il Servizio di malattie infettive garantisce inoltre l'esecuzione del test in totale anonimato.

Il tuo medico può fornirti informazioni importanti, chiarire l'importanza dell'esecuzione tempestiva del test e fornire un supporto adeguato.

Il test può essere eseguito preventivamente prima di iniziare ad avere rapporti sessuali non protetti con il proprio partner oppure a seguito di un evento a rischio.